

ENTE PROPONENTE

Ente Associazione Pulcino

Codice Fiscale 02700810282 con sede legale in via Giustiniani n. 3 CAP 35128 Comune Padova Pr. PD

sede operativa in via Verga n. 1 CAP 35020 Comune Albignasego Pr. PD

Telefono 049/8809816

E-mail Ente info@associazionepulcino.it

PEC Ente pulcino@pec.csvpadova.org

sito internet www.associazionepulcino.it

1) TITOLO

“FragilMente – bambini disabili verso l’autonomia”

2) DURATA

12 mesi – inizio 01/01/2024 fine 31/12/2024

3) SINTESI DEL PROGETTO

L’Associazione Pulcino, nata come associazione di volontariato nel 1996, è formata dalle famiglie di bambini pretermine o a rischio, ricoverati alla nascita in un’Unità di Terapia Intensiva Neonatale del Veneto. Si occupa di sostenere ed accompagnare le famiglie con bambini nati prematuri o con patologie alla nascita, nel loro difficile cammino di crescita verso la normalizzazione. Molto spesso questi bambini dopo lunghe degenze nei reparti di Terapia Intensiva Neonatale, riportano danni consequenziali sia di ordine clinico-fisico che neuro-psico-comportamentale. Nel Veneto circa 100 bambini all’anno, possono riscontrare ripercussioni cliniche gravi. Tra le principali difficoltà, vi sono le difficoltà motorie, che spaziano dalla lieve emiparesi alla tetraparesi spastica.

I supporti terapeutici e gli ausili forniti dai servizi territoriali hanno la primaria funzione di riabilitare il bambino e data la grave carenza di risorse e le recenti ripercussioni della pandemia, i servizi sono in grado di soddisfare esclusivamente le priorità clinico-terapeutiche. Nasce dai genitori la precisa richiesta di intervenire con maggiore efficacia e di assolvere anche alla finalità che va verso un reale sostegno all’inclusione sociale e soprattutto allo sviluppo delle competenze che favoriscano un’educazione verso l’autonomia quotidiana del bambino, il recupero delle risorse residue, l’autostima, l’autoefficacia, l’autoapprendimento e la forza del gruppo. Inoltre viene rilevato come famiglie che risentono di una particolare difficoltà di integrazione sociale non siano in grado di seguire un corretto follow up a danno della crescita futura dei bambini.

L’Associazione Pulcino, è stata una delle prime associazioni nate in Italia a sostegno dei “bambini e delle famiglie premature”, e può vantare di essere stata la prima organizzazione di volontariato ad orientare le proprie azioni, non solo ed esclusivamente a favore delle patologie neonatali, ma nei confronti dei percorsi di crescita dei bambini la cui nascita ha subito complicazioni di vario genere. Per questo, nel corso di questi 27 anni, ha potuto concretizzare un reale sostegno alla salute e al benessere di tantissimi bambini e delle loro famiglie, sostenendo le diverse difficoltà, come l’inserimento dei bambini nati gravemente pretermine ai primi contesti sociali dell’asilo nido, della scuola d’infanzia e della scuola dell’obbligo. Inoltre, attraverso l’esperienza diretta dei propri genitori-volontari, ha potuto sperimentare vari percorsi per l’acquisizione, l’accrescimento e lo sviluppo delle competenze per favorire l’autonomia dei bambini con disabilità motorie riscontrate a causa di paralisi cerebrali infantili. Per questo motivo nelle nostre finalità statutarie rientra specificatamente la promozione e lo sviluppo di azioni rivolte ai bisogni dell’infanzia e alle difficoltà e

disabilità consequenziali alle nascite a rischio, con particolare attenzione alla promozione, allo sviluppo dell'integrazione sociale e all'educazione inclusiva per contrastare l'isolamento sociale conseguente alla fragilità familiare.

Le attività prioritarie del progetto "**FragilMente – bambini disabili verso l'autonomia**" sono orientate al sostegno nei percorsi difficili della prematurità e delle disabilità. Nello specifico il progetto è rivolto al consolidamento di azioni a contrasto del ritiro ed isolamento sociale dei bambini e delle famiglie in situazioni di fragilità conseguenti la prematurità. Tra le attività progettate ci sono buone pratiche di forte impatto sociale, che hanno l'assoluta necessità di essere rinforzate e potenziate con iniziative ed azioni specifiche. Le azioni progettate si svolgeranno in gran parte del territorio del Comune di Padova e della sua provincia grazie alla solida e proficua collaborazione con le altre associazioni di volontariato coinvolte come partner, alla partecipazione di diversi Comuni della provincia di Padova particolarmente interessati all'inclusione dei bambini e delle loro famiglie, di istituti scolastici, di reparti ospedalieri, di patologie e terapie intensive neonatali.

La fine della pandemia e la riapertura degli ospedali a diversi progetti di sostegno permette di riprendere gli incontri con i genitori e di fornire quella concreta condivisione di auto mutuo aiuto. Sarà ripreso il servizio a sostegno delle famiglie con neonati appena dimessi da un reparto di patologia neonatale, specificatamente nei casi di difficoltà nella gestione del bambino (famiglie con disagi sociali ed economici; parti gemellari; famiglie straniere in difficoltà). Proseguiranno percorsi rieducativi e riabilitativi che mirano al recupero delle abilità residue dei bambini con disabilità per ridurre le ineguaglianze e promuovere una maggiore inclusione sociale di questi bambini evitando che si creino situazioni di eccessivo svantaggio. Saranno attivati degli incontri formativi, rivolti agli operatori scolastici proprio per un corretto inserimento e saranno proposte attività per l'inclusione, nelle biblioteche nei parchi e nelle scuole.